

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 188 presentata da Frediani, inerente a "Revoca della DGR n. 23-24889 del 22 giugno 1998 su mezzi di soccorso avanzato nell'ambito del territorio regionale"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 188.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente; buon pomeriggio, Assessore.

Quest'interrogazione chiede chiarimenti rispetto alla revoca della DGR 23-24889 del 22 giugno 1998, che definiva la localizzazione e il numero massimo di mezzi di soccorso avanzato nell'ambito del territorio regionale.

Abbiamo visto l'approvazione di una delibera di Giunta del 23 dicembre 2019, la n. 30-876, dal titolo "Rimodulazione e implementazione delle ambulanze di soccorso avanzato e avanzato di base 118 e loro distribuzione sul territorio regionale".

Dall'analisi del sistema 118, si evidenziano alcune disomogeneità nella distribuzione dei mezzi di soccorso avanzato e avanzato di base in diverse aree della regione, richiedendo una riconfigurazione di alcune postazioni sia per quanto concerne il personale sanitario di bordo sia per quanto riguarda l'ubicazione delle stesse, evidenziando la necessità di incrementare in alcune aree territoriali la capillarità dell'assistenza sanitaria nell'ambito del sostegno alla fragilità della popolazione in aree territorialmente più disagiate e per far fronte alla numerosità degli interventi di soccorso nelle aree urbane.

Proprio di fronte al termine utilizzato nella delibera "disomogeneità", ci siamo chiesti quali fossero tali disomogeneità. Arrivare al punto di andare a modificare una delibera che definiva una certa impostazione e una certa distribuzione dei mezzi di soccorso significa oche c'è stato qualche cambiamento, oppure che si è scelto di potenziare alcune aree (questo è stato decisamente appurato, nel senso che la delibera sembra andare proprio in questo senso).

Vorremmo però capire quali sono, nel dettaglio, le disomogeneità nella distribuzione dei mezzi che hanno portato, per l'appunto, alla revoca della DGR del 1998.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.
La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

La DGR 30-976 del 23 dicembre 2019, nel revocare la DGR 24-889 del 22 giugno 1998 - basterebbe già la data per far comprendere la necessità di una revisione! - ha, di fatto, aggiornato la situazione dell'ubicazione dei mezzi di soccorso avanzato e avanzato di base, registrando l'attuale fotografia della distribuzione dei mezzi.

Dal 1998 a oggi si è registrata un'importantissima ristrutturazione della rete ospedaliera (pronto soccorso, PPI trasformati e quant'altro). E siccome l'avanzata di base fa riferimento al pronto soccorso, era anche necessario fare una valutazione in questi termini.

Contestualmente, sono state fatte alcune valutazioni di carattere operativo che hanno evidenziato delle disomogeneità relativamente ai codici di gravità (rispetto alla tipologia dei mezzi intervenuti nelle missioni) e relativamente ai minuti di assistenza medi per abitante (rispetto ai mezzi di soccorso avanzato). Questi sono i parametri delle disomogeneità.

Infatti, i minuti di disponibilità dei mezzi medicalizzati per abitante in alcune aree risultano ancora migliorabili rispetto al mutare delle missioni di soccorso e rispetto alla media regionale, così come in altre aree la componente dei codici di gravità giallo/rosso per le missioni con mezzi di base risulta superiore in raffronto alla media regionale.

La combinazione di questi dati ha fatto ravvisare la necessità di incrementare il numero di mezzi di soccorso avanzato nelle ore diurne, così come riportato nella deliberazione.

Si rileva che l'attuale distribuzione dei mezzi sarà comunque soggetta a monitoraggio; eventuali rimodulazioni di carattere prettamente operativo, così come previsto dalla deliberazione, saranno valutate dalla Direzione regionale competente.

Aggiungo che se dipendesse da me e se avessimo i fondi, li aumenterei notevolmente, perché l'importanza di intervenire con un'ambulanza di soccorso avanzato e con infermiere a bordo ci dà la possibilità di agire soprattutto su quelle patologie tempo-dipendenti, stabilizzando il paziente in tempi rapidissimi (molto più rapidi), a vantaggio della cura successiva.

Sul tema del 118, credo e spero di poter attuare questa rimodulazione aumentando ulteriormente il numero.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Icardi.

OMISSIS

((Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))

(La seduta inizia alle ore 15.40)